

15.04.2019

Rapporto Commissione CoWorking

La Commissione CoWorking al completo si è riunita in data venerdì 22 marzo per trattare i seguenti punti:

1. Discutere il rapporto redatto da Lea Ferrari nel dicembre 2018;
2. Completare il rapporto con alcune linee guida per la formulazione del concorso e del regolamento d'uso dello spazio CoWorking;
3. Discutere la prospettiva di aprire lo spazio all'interno del progetto del signor Cavargna presso il Palazzo dei Landfogti.

Al primo punto non sono emerse particolari osservazioni, se non quelle riguardati l'eventuale ubicazione dello spazio CoWorking. La Commissione suggerisce infatti di stralciare dalla lista l'Atelier Titta Ratti in quanto la struttura è già ampiamente utilizzata. Si potrebbe discutere con la Parrocchia la possibilità di sfruttare lo spazio presso la Casa San Carlo (dietro la chiesa di San Martino a Malvaglia) qualora essa non sia già occupata da altre attività parrocchiali. La Commissione ritiene che il Comune di Serravalle possa fare pressione sul Patriziato di Ludiano affinché quest'ultimo metta a disposizione la superficie al primo piano della Casa comunale di Ludiano che, oltre ad essere scarsamente impiegata, risulterebbe essere la più idonea al nostro progetto. In aggiunta, la presenza dello spazio CoWorking non impedirebbe al Patriziato di Ludiano di trovarsi per le proprie riunioni qualche volta all'anno. L'ultima parola spetterebbe in tutti casi al Comune.

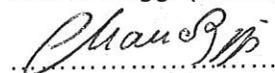
In merito al secondo punto, si ritiene superfluo creare delle linee guida per la formulazione del concorso e del regolamento d'uso prima di aver trovato un luogo adatto alla sistemazione dello spazio CoWorking.

Al terzo punto viene suggerita la possibilità che il Comune di Serravalle tratti delle condizioni di favore per l'affitto dello spazio presso il Palazzo dei Landfogti, dove è prevista l'ubicazione di uffici, e in seguito investire nell'arredamento. La municipale Lea Ferrari ha avuto modo di accennare l'idea al signor Cavargna, che sembrerebbe da parte sua interessato. La Commissione vede di buon occhio questa opzione, tuttavia suggerisce di attendere l'evoluzione del progetto che è momentaneamente in situazione di stallo. Viene inoltre fatto notare che l'idea iniziale per la realizzazione dello spazio CoWorking prevedesse lo sfruttamento di spazi comunali inutilizzati, anziché quello di privati.

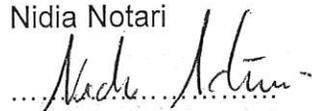
Durante l'incontro sono emerse alcune considerazioni di carattere generale. È evidente che un progetto di CoWorking sia più facile da attuare in contesti urbani dove gli spazi di lavoro vengono a mancare, rispetto a realtà vallerane come la nostra dove la gente riesce spesso ad arrangiarsi altrimenti. L'idea di uno spazio CoWorking sembrerebbe attualmente irrealizzabile, ma potrebbe essere il punto di partenza per una discussione a livello municipale riguardo ad altre tematiche quali la riorganizzazione generale degli spazi comunali con la conseguente riunione e digitalizzazione degli archivi comunali.

Per la Commissione CoWorking:

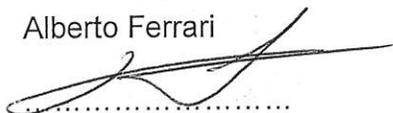
Marco Baggi (redattore)



Nidia Notari



Alberto Ferrari



Pasca Venti



Damiano Notari

